

## Una gita in campagna

di Milo Vigani

Categoria Scuola elementare (4.a e 5.a)

- Mamma vado a fare un giretto in montagna! -

- Va bene, basta che non ti fai male! -

Mi preparai indossando una giacca calda e degli scarponcini da montagna, poi andai a chiamare Francesco il mio migliore amico.

- Vuoi venire a fare una passeggiata nel bosco? -

- Sì, volentieri! -

Ci incamminammo allegramente e pieni di energia lungo un sentiero pieno zeppo di rovi.

C'erano anche molte bisce che, sinceramente, mi facevano una gran paura!

Per fortuna Francesco era un esperto di animali e mi rassicurò, spiegandomi che quelle non erano velenose.

Ad un certo punto arrivammo ad un incrocio: tirammo a sorte ed andammo a destra.

Quel sentiero era molto ripido e mi sembrava pericoloso.

Avevo anche le gambe piene di graffi per via dei grossi rovi che ci pungevano attraverso la stoffa dei pantaloni.

Dopo un paio di minuti mi trovai davanti un'enorme frana di sassi che non avevo mai visto e allora, più incuriosito di prima, mi incamminai verso la cima. Arrivato al traguardo vidi una marmotta; mi girai per mostrarla a Francesco ma lui non c'era più!

Ero in panico, non sapevo cosa fare! Cominciai a chiamare: - Francesco!!! -

Nessuna risposta.

Allora decisi di scendere la frana gigantesca.

All'improvviso sentii un rumore provenire da dietro le mie spalle e mi misi a correre perché uno stambecco aveva fatto cadere un enorme, spaventoso sasso.

Per fortuna raggiunsi il sentiero qualche secondo prima che il masso mi schiacciasse.

Molto spaventato pensai: - L'ho scampata bella! - Poi, ancora scosso, tornai a casa.

Con mia grande fortuna, Francesco era lì ad aspettarmi! Mi spiegò che aveva deciso di rientrare perché camminavo troppo veloce.

Quando gli raccontai tutto mi disse: - L'hai proprio scampata bella!! -

Da quel giorno mia mamma mi proibì di tornare nel bosco senza di lei!